



Numero 57 - Febbraio 2012

3 - 7 GENNAIO 2012

LE PROVE SARDE A BECCACCINI

di J.F. Meret (*traduzione di Cesare Bonasegale*) e Ambrogio Fossati

Il sommario delle prove sarde viste da J.F. Meret – conduttore dilettante francese che per la prima volta vi ha partecipato – e da Ambrogio Fossati.

È stato con gran piacere che agli inizi del 2012 sono finalmente riuscito a partecipare alle prove su beccaccini in Sardegna. Personalmente da molto tempo mi ero augurato di affrontare quella trasferta, ma impegni professionali in quella data non mi avevano mai consentito di liberarmi.

Queste prove hanno luogo tutti gli anni ai primi di gennaio nella provincia di Oristano.

Arrivare in Sardegna è di per sé un viaggio non da poco perché – abitando in Bretagna – è una trasferta di 1.400 chilometri. La nave si può prendere a Genova alla sera per arrivare a Porto Torres il mattino seguente; dopo di che ci sono ancora due ore di strada per arrivare ad Oristano, che è situato sulla costa Occidentale della Sardegna a 150 chilometri da Porto Torres ed a 100 chilometri da Cagliari.

Già in passato qualche francese era venuto a fare le prove su beccaccini in Sardegna: 15 anni or sono un gruppo guidato dal Dr. Francky Lhomme con dei giudici come i Signori Darrigade e Aupée, assieme a dei concorrenti fra i quali i dresseur Fougerat, Marie ed il Signor Folliot affrontarono il viaggio con dei cani sia “Inglese” che “Continentali”. Qualche anno dopo, Jean Pierre Bernard con la sua Setter Irlandese Runnie du

Gourg d’Enfer venne a piazzarsi in queste prove. L’ultimo francese venuto alle prove di Sardegna è Bruno Fasoli con i suoi tre Setter Gordon e – su 6 giorni di prove – si era classificato 6 volte con degli Eccellenti e con dei Molto Buono.

Per questa trasferta avevo una squadra composta di 5 femmine, e precisamente 4 Setter Irlandesi ed una Setter Inglese:

- Cannelle de l’Anse de Ty Roux del Sig. Trubuilt, una cagna molto nota fra gli Irlandesi, con un grosso palmares di titoli (ChT, ChP, ChA, Ch 4 cases, ChGS) che ha concluso il 2011 conquistando il CACIT su beccaccini a Carentan. Si tratta di una figlia di Apache des Sorcières du Sancy e di Triskell de l’Anse de Ty Roux.

- Darling de l’Anse de Ty Roux del Sig. Trubuilt, una cagna che ha già 2 CAC su prove primaverili a starne ed 1 CAC a Carentan su Bécaccini. È una figlia di Shannon du Val de Loue e di Triskell de l’Anse de Ty Roux.

- Alpha du Bradner del Sig. Moles, una cagna con già 3 CAC in prove a singolo su beccaccini, un CACIT su beccaccini ed un CACIT su starne in prova libera. Alpha è una figlia di O’Neill du Val de Loue e di Runnie du Gourg d’Enfer.

- Vai nel Vento Cup del Sig. Moles, che ha una qualifica Eccellente in prova a singolo su beccaccini ed è figlia di Rock de l’Anse de Ty Roux e di Alpha du Bradner.

- Afghane de l’Echo de la Foret del Sig. De Sorbay, una Setter Inglese molto nota fra i settermen beccaccinisti perché ha vinto due volte il “challenge de la Goutte d’Eau” (che è l’equivalente del “Nash” degli Irlandesi). Questa Setter ha anche al suo attivo nel 2011 2 CACIT su beccaccini. Afghane è una figlia di Oural de l’Echo de la Foret e di Ukraine de l’Echo de la Foret.

Ho potuto radunare tutta la mia squadra solo una settimana prima della partenza ed ho avuto solo 4 giorni per l’addestramento nel Cotentin con condizioni metereologiche poco favorevoli e beccaccini molto “leggeri”.

Sommario della settimana dal 1° al 7 gennaio

Domenica 1° gennaio: imbarco sul traghetto a Genova all’incirca ore 20.
Lunedì 2 gennaio: arrivo a Porto Torres in Sardegna alle ore 9; dopo circa due ore di strada, inizio degli allenamenti con il Sig. Tarocco – un appassionato di Setter irlandesi – nelle famose risaie della Sardegna. I cani della mia squadra hanno potuto quindi allenarsi solo dalle 11,30 alle 17 del 2 gennaio. Le iscrizioni dei



I due CAC: Roval condotto da Marchetti e Darling condotta da Meret

miei 5 cani sono state registrate alla sera con tutti i concorrenti.

Il primo giorno sono in programma tre batterie di 12 cani per gli Inglesi ed una batteria di 9 cani per i Continentali; le prove – che proseguiranno da martedì 3 a sabato 7 gennaio – vengono organizzate da 25 anni ad opera del Club del beccaccino. Quattro i giudici a disposizione per questa settimana, ovvero i Sigg. Lidio Riva, Giuseppe Colombo Manfroni, Piero Frangini, Andrea Petruzzelli.

Sono particolarmente soddisfatto dei risultati della mia squadra poiché i suoi componenti si sono classificati ogni giorno con prestazioni ragguardevoli e citati alla sera dai giudici.

Una menzione speciale per due cani: - Cannelle de l'Anse de Ty Roux che con i suoi 3 Eccellenti è arrivata al secondo posto nella classifica a punti del Campionato di Sardegna su beccaccini.

- Darling de l'Anse de Ty Roux con un CAC ed un CACIT assegnati dal giudice Lidio Riva: conquistare un CACIT in Italia – essendo il solo concorrente francese fra tutti gli italiani (e con giudici italiani) senza avere

esperienza delle risaie, resterà per me una grande emozione ... anche perché in quei 5 giorni di prove ci sono stati solo due cani al CAC.

Quel che penso di queste prove su beccaccini in Sardegna

Il terreno è solo di risaie, cioè terreni che richiedono ai cani una buona concentrazione per fare una prestazione di qualità. La cerca non può avere una velocità eccessiva, tenuto conto delle difficoltà di questi terreni. I cani non devono necessariamente fare un percorso di lacet perfettamente incrociati, a vantaggio invece della lettura del terreno. Certi terreni possono essere molto ampi, ma ce ne sono altri a volte ristretti con delle siepi.

In due loro percorsi, Cannelle et Alpha per prendere dei punti hanno dovuto letteralmente saltare dei terzapieni mantenendo nel naso l'emanazione del beccaccino. Pur se alcuni terreni sono inondata, ovvero drenata con scoli e rigagnoli, noi avevamo quest'anno meno acqua in talune risaie rispetto ad altri anni.

Per contro, in questo inizio 2012 ci sono state temperature più basse del

solito, al mattino vicine allo zero, con pioggia e soprattutto molto vento. A questo proposito, nessuna connessione via mare è stata possibile il 5 ed il 6 gennaio a causa delle forti tempeste!.

Secondo me questi terreni sono molto selettivi ed i cani che arrivano a fare delle prestazioni di qualità su quelle risaie devono essere presi in considerazione per la selezione dei riproduttori.

Sui giudizi di queste prove sarde su beccaccini

Queste prove si corrono esclusivamente in turni a singolo in considerazione delle difficoltà di talune risaie. Allorché un cane fa un CAC – anche se è il solo CAC della giornata – deve fare un barrage con un altro cane, giudicato da tre giudici sempre in risaia nella speranza di fare il CACIT.

Circa i giudizi, siamo in Italia e gli italiani sono degli estetisti ed amatori di ciò che bello e ben fatto. Ciò significa che per fare un Eccellente il cane deve veramente dimostrare stile di razza. Un Setter o un Pointer può prendere 4, 5, 6 punti o più ... se

non sono nello stile della sua razza con una prestazione nella nota ed una presa di punto tipica, quel cane rimarrà al Molto Buono. I risultati sono comunicati sul terreno alla fine dei turni, ma alla sera, al momento della "relazione" prima di cena, i giudici descrivono i percorsi e parlano dello stile di razza sia per gli Inglesi che per i Continentali. Lo stile di razza è valutato sulla scorta del percorso, ma anche sull'andatura, sul portamento

di testa e su come viene trattata l'emanazione fino alla presa del punto.

Ringraziamenti

Tengo a ringraziare tutti ed in particolare il mio amico Enrico Marchetti per i suoi consigli, oltre che Florence per l'accettazione delle iscrizioni dei miei cani presso il Club del Beccaccino.

Ringrazio ugualmente Euclidio che si occupa della manutenzione delle risaie per le prove su beccaccini nella

provincia di Oristano. Ed infine non dimenticherò mai i bei momenti passati sul terreno anche dopo le prove con Giuseppe Tarocco, Ambrogio Fossati, Alessandro Affo, Antonio Tosetti, Alberto Tosi, Graziano Piacentini, Mauro Del Borghi, Sergio Masci. Grazie a voi tutti per la vostra ospitalità e per gli scambi di idee di appassionati sui cani da beccaccini.

J.F. Meret

Classifiche e qualifiche razze "inglesi"

3 gennaio

batteria 1	batteria 2	batteria 3
1° Ecc. Tuono Si Cond. Plati	1° Ecc. Alan Si Cond. Plati	1° Ecc. Flay Si Cond. Corbetta
2° Ecc. Roval Si Cond. Marchetti	2° Ecc. Cannelle S Irl Cond. Meret	
3° M.B. Lori Si Cond. Plati	3° M.B. Cup S Irl Cond. Meret	

4 gennaio

batteria 1	batteria 2	batteria 3
1° Ecc. Alpha S Irl Cond. Meret	1° Ecc. Ceneri S Irl Cond. Marchetti	1° Ecc. Gimmi Si Cond. Plati
2° Ecc. Cannelle S Irl Cond. Meret	2° Ecc. Lori Si Cond. Plati	
3° MB. Afghanne S Irl Cond. Meret	3° Ecc. Roval Si Cond. Marchetti	
	MB Pablo Si Cond. Marchetti	

5 gennaio

batteria 1	batteria 2	batteria 3
1° Ecc. Roval Si Cond. Marchetti	1° MB. Flay Si Cond. Corbetta	1° Ecc. Achille Si Cond. Morandi
2° Ecc. Lori Si Cond. Plati		2° MB. Afghanne S Irl Cond. Meret
3° Ecc. Ceneri S Irl Cond. Marchetti		
MB Flo Flo Pt Cond. Masci		

6 gennaio

batteria 1	batteria 2	batteria 3
1° Ecc. Tuono Si Cond. Plati	1° Ecc. Jack Si Cond. Corbetta	1° Ecc. Gimmi Si Cond. Plati
2° Ecc. Cannelle S Irl Cond. Meret		2° MB Asia Si Cond. Marchetti
3° MB. Alpha S Irl Cond. Meret		batteria 4
CQN Oslo Si Cond. Plebeni		1° Ecc. Capo Si Cond. Marchetti
		2° MB Flo Flo Pt Cond. Masci

7 gennaio

batteria 1	batteria 2	batteria 3
1° Ecc. Darling S Irl Cond. Meret	1° Ecc. Roval Si Cond. Marchetti	1° Ecc. Crono Si Cond. Defendi
2° MB. Tito Si Cond. Morandi	2° Ecc. Adoc SG Cond. Marchetti	2° Ecc. Jack Si Cond. Corbetta
	3° MB Asia Si Cond. Marchetti	3° Ecc. Flay Si Cond. Corbetta
		CQN Torno Si Cond. Tarocco



Rino Zanetti

Era il 1987 quando il Club del beccaccino organizzò la prima prova di caccia a beccaccini nelle risaie dell'Oristanese, quindi son passati 25 anni!: sono iniziate per merito di Rino Zanetti che si era trovato là a caccia l'anno prima, aveva conosciuto Andrea Camba, giovane appassionato beccaccinista cinofilo, e suo cognato Euclidio, i due artefici dell'organizzazione beccaccinista sarda; e nei primi anni le prove a beccaccini si correvano in contemporanea alle prove sulle loro favolose pernici. Inizialmente alloggiavamo ad Arborea all'hotel Ala Birdi (che in sardo vuol dire "ala del diavolo"), dove agli inizi del secolo le zanzare della malaria la facevan da padrone; poi le bonifiche del regime fascista tolsero le zanzare ed impiantarono le famiglie venete che con pala e picco attivarono una fiorente agricoltura e l'allevamento di bovini da latte. Oggi quel piccolo hotel (diabolico nel nome) si è trasformato in un imponente villaggio "horse country" con scuderie e campi di gare equestri al coperto tra i più grandi della Sarde-

gna.

Le località di riferimento per le prove a beccaccini sono quattro: la zona Ospedale, la zona Torre grande, la zona Riserva e la zona Tanca molino, tutte con magnifiche risaie ben bagnate e con ottima pastura in cui i beccaccini sono ben distribuiti (anzi in alcune con densità tale da renderle un vero e proprio campo minato per i cani); scarsissima la presenza di frullini che – se numerosi – distolgono la concentrazione dei cani impegnati nella difficile ricerca della freccia alata.

Temperatura tra i 10/12° C, con vento teso ma in alcuni giorni fortissimo (e relativa burrasca in mare da far addirittura interrompere le connessioni dei traghetti), che ha creato notevoli problemi ai nostri cani non avvezzi a quel tempaccio (e che invece faceva sembrare d'essere a caso loro ai cani provenienti dalla Normandia). Nella batteria dei Continentali italiani ed esteri erano presenti due Bracci italiani, due Spinoni e 2 Kurzhaar: nei cinque giorni si son classificati:

- il 3 gennaio 1° Ecc. Pero Sp. di

Panizza, condotto da Enrico Marchetti

- il 6 gennaio 1° Ecc. Pietra di Cascina Croce, Bi propr. e cond. Ambrogio Fossati

- il 7 gennaio 1° M.B. Mara Sp. prop. Borga, cond. Enrico Marchetti. Già detto per le condizioni climatiche ed il forte vento che rendeva problematico decifrare le molte pasture presenti, le difficoltà sono state determinate soprattutto da beccaccini molto leggeri e "nervosi", perché frequentemente sollecitati dalla caccia locale. Quindi anche cani specialisti che hanno affrontato la prova con il giusto impegno e tesi nella cerca sul filo del vento, sono stati ciò malgrado succubi di frequenti errori. E ciò è valso un po' per tutti.

Il bello di queste prove è che tutte le razze sono impegnate simultaneamente sugli stessi terreni a rotazione ed il confronto che scaturisce è la verifica migliore.

Perché solo la spietata concorrenza produce il progresso!.

Ambrogio Fossati